Aggredito medico del 118, pugni e schiaffi in ospedale. Dieci giorni di prognosi

Il medico in servizio sull’unica ambulanza 118 medicalizzata di Siracusa è stato aggredito dopo un intervento di soccorso. E’ successo ieri, nel tardo pomeriggio. Raggiunto da pugni e schiaffi da parte dei familiari di un uomo precedentemente soccorso, ha riportato una prognosi di dieci giorni. Non sono chiari i motivi dell’aggressione, avvenuta all’arrivo dell’ambulanza al Pronto Soccorso dell’Umberto I di Siracusa.
Il 118 era stato chiamato per un intervento urgente in via Giarre. Secondo quanto avrebbe riferito il medico, dopo l’aggressione, il clima era già teso in quel momento. La persona soccorsa, intanto, a causa della gravità delle sue condizioni è stata immediatamente trasferita dall’ospedale di Siracusa al Cannizzaro di Catania.
Per cercare di riportare la calma, sono intervenuti anche un poliziotto e la guardia giurata in servizio al Pronto Soccorso. L’agente di polizia, nella colluttazione, ha riportato una prognosi di 5 giorni. I responsabili dell’aggressione verranno denunciati.

Viale Cadorna, ancora un incidente: moto contro auto, ferito un centauro

Viale Luigi Cadorna si conferma purtroppo teatro di incidenti stradali, anche gravi. Questa mattina l’ultimo, poco prima

delle 8 del mattino. Nel tratto in direzione piazza Euripide, all’altezza di uno dei tanti incroci, si sono scontrate una moto di grossa cilindrata ed un’auto. I rilievi sono affidati alla Polizia Municipale che dovrà ricostruire la dinamica del sinistro. L’uomo alla guida della moto è stato sbalzato di alcuni metri. I primi soccorsi sono stati prestati da alcuni passanti, poi l’arrivo dell’ambulanza del 118 e la corsa in ospedale. Secondo diverse testimonianze, l’uomo era dolorante ma cosciente.
Il tratto di strada dove è avvenuto l’incidente è stato momentaneamente chiuso al traffico per consentire le operazioni di rilievo e permettere ai Vigili del Fuoco di liberare la moto, rimasta incastrata sotto l’automobile con cui è avvenuto il sinistro.

Arma clandestina e droga in auto, arrestato 27enne di Siracusa

Un uomo di 27 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione abusiva di arma clandestina. Durante un’attività di controllo, è stato fermato alla guida della sua autovettura. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa avvolta in un canovaccio, con 13 cartucce e circa 3 grammi di hashish, nascosti nei pantaloni.
L’uomo, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria e segnalato alla Prefettura, per assunzione di sostanze stupefacenti.

Discarica abusiva a cielo aperto, denunciato un uomo di 54 anni

Un uomo di 54 anni è stato denunciato dai Carabinieri di Palazzolo Acreide per violazione delle norme ambientali. Grazie a una serie di controlli mirati, anche con il supporto di un elicottero, è stata individuata una discarica in un'area aperta, nella periferia della città.
Il sopralluogo delle forze dell'ordine ha permesso di riscontrare la presenza di rifiuti di risulta e di accertare che il terreno, di proprietà del 54enne, è sottoposto a vincolo paesaggistico e boschivo.
L'area è stata sequestrata e l'uomo è stato denunciato all'Autorità giudiziaria, alla quale dovrà rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata, come previsto dal Codice dell'Ambiente.

Armato di fucile semina panico, la Polizia gli spara per disarmarlo: arrestato 50enne

E' stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio il 50enne pachinese che ieri ha esploso alcuni colpi di fucile contro un

chiosco di frutta e verdura. E’ stato condotto in carcere a Cavadonna. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine per vari precedenti, dovrà rispondere anche di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale oltre che di porto illegale di arma da fuoco alterata e clandestina.
Le indagini della Squadra Mobile della Questura e dei Commissariati di Pachino e di Noto hanno permesso di ricostruire quanto accaduto, nei pressi di via Pascoli. Dopo un diverbio con 43enne, l’odierno arrestato ha esploso tre colpi con un fucile a canne mozze con matricola abrasa all’indirizzo del chiosco di ortofrutta del suo bersaglio. Questi è riuscito a fuggire, chiamando la Polizia.
Un equipaggio del Commissariato di Pachino ha intercettato poco dopo il 50enne, ancora armato del fucile. I poliziotti gli hanno intimato di gettare l’arma, al rifiuto è nata una colluttazione: uno di due agenti ha esploso un colpo con la pistola d’ordinanza, ferendo il 50enne al polpaccio. Le sue condizioni non destano preoccupazioni: prognosi di 10 giorni. Ne avranno per 10 e 15 giorni i due poliziotti.

Hashish confezionata come merendine, arrestato 44enne a Floridia

Un 44enne di Floridia, senza precedenti penali, è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. A seguito di una mirata perquisizione nell’abitazione dell’uomo, sono stati rinvenuti oltre 200 panetti di hashish, occultati all’interno di confezioni sigillate di merendine, barrette alimentari e prodotti dolciari vari, per un totale di circa 13 chilogrammi.

Se immessi sul mercato, avrebbero fruttato oltre 150mila euro. Il 44enne, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la propria abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Lite e spari, poliziotto minacciato con fucile ferisce un uomo

Una lite tra due uomini è degenerata, con l'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco. I proiettili hanno raggiunto una bancarella di frutta e verdura. Sono interventi gli agenti del Commissariato di Pachino, questa mattina, dopo segnalazioni alla sala operativa.
Una volta sul posto, nel tentativo di fermare uno dei due uomini, già noti alle forze dell'ordine, hanno dovuto immobilizzarlo colpendolo alle gambe con la pistola d'ordinanza. L'uomo stava infatti tentando di allontanarsi tenendo il fucile puntato verso i poliziotti.
Il ferito, non grave, per le cure del caso è stato trasportato in ospedale.

Foto archivio

La morte di Salvatore Emmanuele, “nuova tragedia per Solarino”

“Un’altra tragedia che si aggiunge alle tante altre che, in pochi mesi, hanno scosso la nostra Solarino”. Il sindaco Peppe Germano commenta così il nuovo lutto che ha colpito la piccola comunità siracusana. In un incidente stradale ieri ha perso la vita il 35enne Salvatore Emmanuele. Sulla dinamica del sinistro sono in corso indagini, affidate ai Carabinieri. La Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo per omicidio stradale, mentre l’altro motociclista si trova sempre ricoverato in ospedale. Non è stata disposta l’autopsia ed il corpo del 35enne è stato riconsegnato alla famiglia.

Nelle settimane scorse, Solarino aveva pianto la scomparsa di Fabio Vita, anche lui vittima di un sinistro stradale. Poi la morte di Chiara Adorno, studentessa universitaria investita in circonvallazione a Catania, mentre attraversava la strada. Ora questa nuova tragedia.

La prima ricostruzione del drammatico incidente avvenuto sulla Solarino-Palazzolo lascia aperta la porta alla possibilità di un contatto tra le due moto di grossa cilindrata, una Kawasaki ed una Suzuki. Alcune testimonianze avrebbero escluso l’ipotesi di una gara tra i due, piuttosto una collisione imprevista. Le indagini e gli accertamenti chiariranno ogni aspetto.

Solarino, intanto, si è stretta attorno alla famiglia del 35enne. Nelle prossime ore sarà fissata la data del funerale. E il sindaco Germano fa sentire il “grande abbraccio” della comunità ai familiari così duramente provati. “Vi siamo vicini nel dolore”.

Un malore e si accascia in strada, muore un 75enne in viale Teocrito

Un malore e si è accasciato per strada, perdendo la vita. Il dramma si è consumato in pochi instanti, lungo viale Teocrito, nei pressi dell'incrocio con via Torino, a Siracusa. La vittima è un 75enne. Tra i primi ad arrivare sul posto, e prestare i primi soccorsi, i Carabinieri di una pattuglia di servizio. Allertato il 118, in pochi minuti è arrivata sul posto l'ambulanza. Purtroppo, il personale medico non ha potuto fare altro che accertare il decesso dell'uomo, mentre nella zona si formava un piccolo capannello di curiosi allertati dal movimento di sirene e mezzi di soccorso.
Secondo quanto rilevato dai sanitari, si tratta di un decesso per cause naturali. Verosimilmente un infarto fulminante.

Associazione per delinquere e lesioni personali, 41enne condannato a quasi due anni

Un anno, 8 mesi e 21 giorni di reclusione. Dovrà scontarli un pregiudicato di 41 anni, riconosciuto colpevole di associazione per delinquere, lesioni personali in concorso, tentata estorsione e violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, commessi a

Rosolini nel 2015.
L’uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Rosolini in esecuzione di un ordine di espiazione di pena detentiva emesso dalla Procura Generale della Repubblica preso la Corte d’Appello di Catania.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.